

Il lungo iter amministrativo, iniziato tre anni e mezzo fa, è dunque terminato. Il progetto della ferrovia diretta per Roma è definitivo e tutti i politici, da Destra a Sinistra passando per il Centro, sono chiamati ora ad impegnarsi per trovare tutte le risorse necessarie al completamento dell'opera.

Quello che da Rieti arriverà a Roma Tiburtina sarà un trenino "leggero", di quelli che vengono definiti metropolitani e che hanno già fatto la fortuna delle cittadine confinanti con Milano, Parigi, Vienna, Berlino.

«Gli Enti locali attraversati dal tracciato potranno fare delle osservazioni migliorative entro 60 giorni — ha detto il sen. Cicolani — poi entro altri 30 giorni si terrà la conferenza dei servizi per il recepimento del piano e subito dopo ci sarà il Bando di gara per affidare i lavori della prima tratta che va da Passo Corese ad Oste-

ria Nuova. Si prevedono cinque anni di cantiere per avere l'opera; ritengo che l'iter burocratico sia andato velocissimo. Basti pensare che l'Alta Velocità Roma-Napoli, il cui iter iniziò nel 1990, è stata inaugurata solo ora e ne manca ancora un pezzo».

Tutto il percorso (49 Km) costerà 792 milioni di euro. Con la Passo Corese-Osteria Nuova verranno spesi i primi 300 milioni di euro.

«Spero che ora anche la Sinistra e la Regione Lazio si adoperino per far stanziare risorse — ha commentato l'on. Rositani — dal momento che la ferrovia diretta con Roma è un sogno che inseguiamo da oltre un secolo. Si comincia con il primo stralcio, come accade per tutte le grandi opere, ma con Cicolani ci stiamo attivando per mettere in programma i rimanenti fondi da far stanziare per l'ultimo stralcio che corre verso Rieti. Ma attenzione questa non deve essere la ferrovia del centro-destra perché altrimenti non si completerà mai; quindi chiedo la collaborazione di tutti».

A Binari ultimati i reatini potranno raggiungere la stazione Tiburtina in 1 ora e 5 minuti. Le aspettative più grandi sono quelle dei pendolari.

Passo Corese-Rieti I° stralcio fino a Osteria Nuova

In anteprima per la Gazzetta della Sabina
la mappa della nuova strada ferrata

Gronaca

GAZZETTA DELLA
SABINA pag. 3

gennaio 2006